



Segreteria Provinciale di Venezia
Santa Croce n.500 – 30135 Venezia
Telefono +39 041 5231437
e-mail - veneziam@coisp.it
sito - www.coisp-veneziam.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Venezia 08 maggio 2019

**OGGETTO: Turno di servizio con orario in deroga.
Violazione Contrattuale - DIFFIDA.**

**AL SIGNOR DIRIGENTE LA
POLIZIA DI FRONTIERA DI VENEZIA**

e, per conoscenza

**AL DIRETTORE LA IV ZONA
POLIZIA FRONTIERA DI UDINE**

AL VISTO DEL PERSONALE

Dr. Marcone,

in occasione dei servizi fatti a Verona dal personale del Distaccamento Cinofili, le avevamo ben spiegato che, l'adozione di turni di servizio prevedibili e programmabili art. 7 comma 6°, il cui inizio differisce da quanto previsto dagli orari stabiliti per la polizia di frontiera in materia di orario di lavoro, era possibile solo dopo aver inviato: 1) specifica informazione preventiva alle OO.SS., 2) stabilito la data dell'incontro, 3) raggiunto l'intesa con le organizzazioni sindacali firmatarie dell'ANQ (50%+1).

Analogamente, per i servizi operativi imprevedibili e indilazionabili in cui ci sia la necessità di assicurarli entro 48 ore dal momento in cui se ne è avuta notizia, la S.V. è tenuta, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 7 comma 7° dell'ANQ, a informare tempestivamente le organizzazioni sindacali senza particolari formalità, fornendo successivamente, a richiesta delle OO.SS., motivazioni scritte sulle ragioni che hanno determinato l'impiego.

Ebbene, le sue rassicurazioni sulla corretta applicazione della normativa sono venute meno ieri, allorquando, due dipendenti sono stati comandati in servizio nella fascia 6/12 per un servizio di scorta e, la S.V. non ha comunicato nulla alle OO.SS.

Tale comportamento evidenzia la volontà di eludere quelle che sono le regole contrattuali che lei è tenuto a conoscere e specialmente a rispettare.

Le vogliamo altresì ricordare che, sugli orari in deroga e la loro corretta applicazione, c'è stata la recente sentenza nr. 171/2019 del 21 marzo 2019 emessa dalla Corte d'Appello di Venezia che ha dato ragione al Coisp in occasione di una circostanziata denuncia da noi depositata, in cui segnalavamo che un dirigente applicava gli orari difformi senza rispettare la normativa vigente.

Pertanto, la presente comunicazione ha formale valore di **DIFFIDA** e, qualora tali comportamenti continuassero ad essere perpetrati, questa O.S. darà mandato al legale di procedere a depositare una denuncia al Tribunale di Venezia – Sezione Lavoro, per comportamento antisindacale.

Voglia nel frattempo inviarci le ragioni dell'impiego di ieri, indicando perché si è reso necessario ricorrere ad un orario in deroga.

In attesa di urgentissimo riscontro si porgono Distinti saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE Co.I.S.P. DI VENEZIA